Decreto sviluppo. Nella legge di conversione

Sul pre-concordato si stringe la rete di norme anti abuso

Il debitore deve fornire tre bilanci e le notizie sull'andamento

PAGINA A CURA DI
Angelo Busani
Paolo Rusconi

La legge di conversione del decreto Sviluppo ha modificato le disposizioni in tema di "pre-concordato" contenute nell'articolo 161 della Legge fallimentare, come emendato dallo stesso decreto. L'impresa in crisi può depositare al tribunale competente la sola domanda di ammissione al **concordato preventivo** e riservarsi di produrre poi la proposta concordataria, il piano e l'ulteriore documentazione richiesta dalla legge, venendo così a beneficiare - in pendenza del termine per il deposito dell'ulteriore documentazione - della protezione del proprio patrimonio in ragione del blocco delle azioni esecutive e cautelari.

Le novità di maggior rilievo riguardano i documenti da depositare con la domanda di ammissione e l'obbligo del giudice di imporre al debitore obblighi informativi in pendenza del termine per il deposito dell'ulteriore documentazione a corredo del ricorso, nonché l'introduzione di alcuni paletti contro l'uso strumentale e improprio del pre-concordato da parte di debitori in mala fede.

Documenti e informazioni

Secondo il nuovo quinto comma dell'articolo 161 della Legge fallimentare è previsto che - insieme alla domanda di ammissione al concordato preventivo - il debitore deve depositare i propri bilanci relativi agli ultimi tre esercizi sociali. Questa modifica è certamente condivisibile prima di tutto perché non determina per il debitore alcun ritardo nel deposito del ricorso, dato che i bilanci di esercizio sono documenti nell'immediata disponibilità dell'imprenditore; in secondo luogo perché il tribunale può svolgere - sulla base di questi bilanci - una preliminare valutazione sulla situazione finanziaria del debitore e la sussistenza dei presupposti dimensionali di fallibilità dell'impresa in crisi, così da poter escludere che debitori non fallibili cerchino di beneficiare degli effetti protettivi sul proprio patrimonio derivanti dal (solo) deposito della domanda di concordato.

La legge di conversione ha inoltre stabilito che il tribunale deve disporre a carico del debitore obblighi informativi, anche (e quindi non solo) con riguardo alla gestione finanziaria dell'impresa, da osservare in pendenza del termine fissato per il deposito dell'ulteriore documentazione. Se il debitore non adempie a detti obblighi, la proposta di concordato sarà dichiarata inammissibile - a norma del secondo e terzo comma dell'articolo 162 della Legge fallimentare - e il tribunale, su richiesta del Pm o su istanza di un creditore, previo accertamento della sussistenza dei presupposti di legge, potrebbe pronunciare la sentenza di fallimento nei confronti del debitore.

I tempi

Altro cambiamento riguarda il termine entro cui il debitore deve depositare la documentazione a corredo del ricorso. Per il decreto Sviluppo questo tale lasso temporale doveva essere ricompreso - secondo determinazione del tribunale - tra 60 e 120 giorni, rinnovabili per ulteriori 60 giorni in presenza di giustificati motivi. La legge di conversione ha invece disciplinato un'ipotesi non regolata dal decreto Sviluppo, prevedendo che - in pendenza del procedimento per la dichiarazione di fallimento e nel caso in cui il tribunale non ritenga di respingere il ricorso per la dichiarazione di fallimento - detto termine non può eccedere 60 giorni, rinnovabili per una sola volta e sempre che ricorrano giustificati motivi.

Come già previsto dal decreto Sviluppo, il mancato deposito della documentazione da allegare alla domanda di ammissione, determina l'inammissibilità della proposta concordataria.

I limiti

Sempre per scongiurare l'utilizzo improprio del concordato preventivo, la legge di conversione ha espressamente previsto che la domanda è dichiarata inammissibile se il medesimo debitore - nei due anni precedenti - abbia già depositato la sola domanda di concordato preventivo senza essere stato ammesso a tale procedura ovvero, a seguito del deposito del ricorso di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti in pendenza del termine per il deposito della documentazione a corredo della domanda di ammissione al concordato, non abbia ottenuto l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex articolo 182-bis della Legge fallimentare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le principali novità

I cambiamenti più significativi apportati dalla legge di conversione del decreto Sviluppo

1. Con la domanda di ammissione al concordato preventivo il debitore deve depositare i bilanci degli ultimi tre esercizi. Il tribunale stabilisce obblighi informativi, anche (e quindi non solo) sulla gestione finanziaria dell'impresa, in pendenza del termine fissato per il deposito dell'ulteriore documentazione
2. I creditori che non hanno esercitato il voto possono comunicare per corrispondenza il dissenso sulla proposta concordataria entro 20 giorni dalla chiusura del verbale dell'adunanza dei creditori. Senza comunicazione sono considerati consenzienti e computati per il calcolo delle maggioranze per l'approvazione
3. Il tribunale può varare l'omologa anche senza la suddivisione dei creditori in classi, se la contestazione di convenienza è fatta da creditori dissenzienti con (almeno) il 20% dei crediti ammessi al voto e se ritiene che questi crediti si possano soddisfare in misura non inferiore alle alternative in concreto praticabili
4. La solo disciplina applicabile ai concordati con continuità è quella contenuta nell'articolo 186 bis della Legge fallimentare e nelle norme specificamente in essa richiamate
5. I creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca possono essere soddisfatti non integralmente, secondo i limiti di cui all'articolo 160, secondo comma, della Legge fallimentare
6. Sono prededucibili i crediti di tutti i soggetti che hanno erogato finanziamenti all'impresa in difficoltà, «in esecuzione» di concordati preventivi o di accordi di ristrutturazione o «in funzione» della presentazione delle realtive domande. Prededucibili anche i finanziamenti-ponte concessi dai soci
7. Ai nuovi finanziamenti contraddi del debitore in difficoltà, previa autorizzaione, non si applicano le disposizioni dettate in tema di bancarotta semplice e di bancarotta fraudolenta

LA GUIDA

SU INTERNET

Tutti i nuovi strumenti per affrontare le crisi d'impresa

Come gestire le situazioni di crisi in azienda dopo le novità del decreto Sviluppo: tutte le nuove procedure concorsuali per uscire dall'impasse conducendo l'impresa fuori dal pericolo o pilotando la chiusura nel modo più indolore per debitore e creditori. Sul sito del Sole 24 Ore si può acquistare a 3 euro il pdf della Guida pratica «Crisi d'impresa e risanamento».

.com www.ilsole24ore.com/crisi-impresa

Il tribunale ha un'altra possibilità per arrivare all'omologa

Meno spazio allo stop dei creditori dissenzienti

Cambio in chiusura di partita anche per altre disposizoni relative al concordato preventivo: la legge di conversione del decreto Sviluppo ha apportato alcune modifiche anche riguardo alla fase dell'approvazione del concordato e ai poteri del tribunale relativi all'**omologazione** del concordato stesso.

Con riguardo al primo profilo, la legge di conversione ha modificato l'articolo 178 della Legge fallimentare (Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come successivamente modificato) disponendo che il verbale dell'adunanza dei creditori deve indicare - oltre a coloro che hanno esercitato il proprio voto in ordine alla proposta concordataria - anche i creditori che non hanno esercitato i diritti di voto spettanti così come l'ammontare dei relativi crediti.

La legge di conversione ha, altresì, attribuito ai creditori che non hanno esercitato il proprio voto la facoltà di comunicare, per corrispondenza, il proprio dissenso rispetto alla proposta concordataria entro il termine di 20 giorni dalla chiusura del verbale dell'adunanza dei creditori.

Ha inoltre specificato che - in mancanza di comunicazione - questi creditori sono considerati, a norma del nuovo ultimo comma dell'articolo 178 della Legge fallimentare, come creditori consenzienti e quindi come creditori che hanno approvato il concordato e che sono, come tali, computati ai fini del calcolo delle maggioranze per l'approvazione.

Con riguardo, invece, al profilo relativo all'omologazione del concordato, le legge di conversione ha previsto un'ulteriore ipotesi in cui il tribunale possa, per così dire, esprimersi circa la convenienza della proposta concordataria, "costringendo" - al ricorrere di determinate condizioni e attraverso l'omologazione del concordato - i creditori dissenzienti ad accettare la volontà della maggioranza dei creditori che abbiano approvato la proposta del debitore.

In effetti fino a oggi, il tribunale poteva effettuare il *cram down* (cioè «far inghiottire il rospo» ai creditori), e quindi omologare il concordato vincolando, per l'effetto, tutti i creditori, solo nell'ipotesi in cui:

a) la proposta concordataria fosse stata predisposta prevedendo la suddivisione dei creditori in classi;

b) la convenienza della proposta di concordato fosse stata contestata da parte di un creditore (o più) appartenente a una classe dissenziente; e

c) il tribunale avesse ritenuto - sulla base di un giudizio di convenienza - che le ragioni di tale creditore fossero soddisfatte, attraverso il concordato, «in misura non inferiore rispetto alle alternative concretamente praticabili».

PREVALE L'ACCORDO

Il dissenso del 20 per cento non basta per il blocco se le attese non possono essere soddisfatte meglio in modi diversi da quelli proposti

Per effetto della conversione in legge del decreto Sviluppo viene ora aggiunta un'ulteriore ipotesi: al tribunale è consentito disporre il *cram down* anche in assenza della suddivisione dei creditori in classi, se la contestazione sulla convenienza della proposta sia stata formulata da tanti creditori i cui crediti rappresentino «il 20%» (la norma non è chiara, ma pare interpretabile nel senso che si tratti di crediti entro il 20%) dell'ammontare dei crediti ammessi al voto e sempre che il tribunale ritenga che tali crediti possano essere soddisfatti in misura non inferiore alle alternative in concreto praticabili.

Da ultimo, la legge di conversione è intervenuta anche sull'articolo 186 bis della Legge fallimentare che disciplina il concordato con continuità, una "specie" di concordato in cui l'attività di impresa continua, appunto, in capo al debitore ovvero in capo a terzi attraverso l'affitto dell'azienda o attraverso il suo conferimento in una o più società, anche di nuova costituzione. La legge di conversione, per attribuire ancor maggiore specificità e autonomia all'istituto del concordato con continuità, ha cancellato dall'articolo 186 bis della Legge fallimentare il riferimento all'applicabilità delle disposizioni in tema di concordato preventivo: di conseguenza la disciplina applicabile ai concordati con continuità è dunque unicamente quella contenuta nell'articolo 186-bis della Legge fallimentare e nelle norme specificamente in essa richiamate.

Inoltre, per effetto delle modifiche apportate dalla Legge fallimentare, viene esplicitato che - anche nell'ambito dei concordati con continuità - i creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca possono essere soddisfatti non integralmente, secondo i limiti di cui all'articolo 160, secondo comma, della Legge fallimentare; e che, nell'ipotesi in cui il piano preveda per tali creditori una moratoria di 12 mesi a far tempo dalla data di omologazione, costoro non sono ammessi al voto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I fondi. Più coordinamento con il 182-quinquies

I «prestiti ponte» sono prededucibili

Significativi ritocchi sono stati apportati dalla legge di conversione del Dl sviluppo alla Legge fallimentare, in tema di prededucibilità dei crediti da finanziamento nell'ambito del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti, tematica regolata dall'articolo 182-quater della Legge fallimentare e prima non modificata dal decreto.

Mentre nella versione originaria della norma, la prededucibilità spettava ai soli crediti derivanti da finanziamenti concessi all'impresa in difficoltà da banche e intermediari finanziari iscritti agli albi di cui all'articolo 106 e 107 del Tub, per effetto delle modifiche la prededucibilità spetta a qualsiasi soggetto che abbia erogato finanziamenti all'impresa in difficoltà, sempre che i fondi siano stati concessi «in esecuzione» di concordati preventivi o di accordi di ristrutturazione ovvero «in funzione» della presentazione delle domande di concordato o di omologazione dell'accordo di ristrutturazione.

PLATEA AMPLIATA

Il privilegio non si limita più agli intermediari ma spetta a tutti i soggetti che abbiano erogato finanziamenti all'impresa in difficoltà

La legge di conversione ha anche modificato il terzo comma dell'articolo 182-quater disponendo che, oltre ai finanziamenti erogati dai soci «in esecuzione» di un concordato preventivo o di un accordo di ristrutturazione, sono prededucibili anche i cosiddetti **finanziamenti-ponte** concessi dai soci, cioè i fondi erogati dai soci del debitore per consentire a quest'ultimo di presentare la domanda di concordato o il ricorso per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione. La legge di conversione ha, inoltre, chiarito che la prededucibilità spetta anche ai finanziamenti di soggetti che abbiano acquistato la qualità di socio del debitore in esecuzione di un accordo di ristrutturazione o di un concordato preventivo.

Le modifiche apportate alla norma hanno certamente il pregio di aver coordinato la disposizione in esame con il novellato articolo 182-quinquies della Legge fallimentare in tema di finanziamento e continuità aziendale. Ai sensi di quest'ultima disposizione, introdotta dal decreto Sviluppo e che non è stata oggetto di alcuna modifica da parte della legge di conversione, viene riconosciuta al debitore la facoltà di richiedere al tribunale - in pendenza dell'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti o a seguito del deposito dell'istanza volta a ottenere la cosiddetta moratoria anticipata - di essere autorizzato a contrarre nuovi finanziamenti prededucibili e a garantire il rimborso di tale esposizione, se ciò sia consentito dal giudice, mediante la costituzione di pegni o di ipoteche.

Per ottenere questa autorizzazione il debitore è tenuto a depositare un'istanza corredata con un'attestazione, rilasciata da un professionista avente tutti i requisiti di professionalità e di indipendenza richiesti dalla legge, con la quale venga, per l'appunto, certificato (sulla base di una preventiva verifica del fabbisogno finanziario dell'impresa) che il ricorso all'ulteriore indebitamento sia effettivamente funzionale alla migliore soddisfazione dei creditori.

Da ultimo, la legge di conversione ha opportunamente modificato l'articolo 217-bis della Legge fallimentare, prevedendo - tra l'altro - che ai finanziamenti concessi all'impresa in difficoltà a norma del predetto articolo 182-quinquies della stessa legge non si applicano le disposizioni dettate in tema di bancarotta semplice e di bancarotta fraudolenta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Posteitaliane
BANDO DI GARA
Poste Italiane S.p.A. – ACQUISTI – Acquisti Beni e Servizi Immobiliari – Viale Asia 90 – 00144 Roma, rende noto che il bando di gara telematica per procedura aperta per Fornitura del servizio di ristorazione e gestione della mensa e del bar e del servizio di ristorazione a mezzo catering suddivisa in quattro lotti, è stato inviato alla G.U.U.E. il 08/08/2012 e pubblicato sulla G.U.R.I. – 5ª Serie Speciale n. 94 del 13/08/2012.
Il Responsabile della Funzione Acquisti
Dott. Manlio Caporali

CONSIP S.p.A.
a socio unico
Via Isonzo 19/E – 00198 Roma
Avviso per estratto del bando di gara
È indetta una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura di apparecchiature di radiologia, dispositivi accessori e dei servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni – Mammografi digitali diretti – ID 1228. La gara è aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La base d'asta è pari a 6.094.000,00 Euro. La gara si svolgerà attraverso un sistema telematico. Termine di presentazione delle offerte: entro le **ore 16:00** del 27/09/2012. Il testo integrale del bando di gara è stato pubblicato sulle GUUE e sulla GURI alle quali è stato inviato il 31/07/2012 e può essere consultato e prelevato (unitamente alla documentazione di gara) su: www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it; www.consip.it.
L'Amministratore Delegato (Dott. Domenico Casalino)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – AIPO
PARMA
ESTRATTO BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA
Questa Agenzia indice una procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di **progettazione preliminare con prime indicazioni per la sicurezza e progettazione definitiva, nonché rilievo topografico e studio di pre-fattibilità ambientale e progetto definitivo I lotto funzionale** relativo ai lavori di realizzazione della vasca di laminazione sul fiume Seveso in Comune di Senago (MI–E–789) – mediante il criterio di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa). Codice identificativo della gara – **CIG 4407659345.** Importo soggetto a ribasso **€ 271.500,00** al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali se dovuti. Il bando integrale, il disciplinare di gara e lo Schema di Disciplinare di incarico sono pubblicati sul sito internet www.agenziapo.it – "Appalti e contratti", mentre l'allegato tecnico è disponibile sempre sul sito www.agenziapo.it alla voce "documetazione scaricabile". Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel citato Disciplinare di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del Servizio Postale o di agenzia di recapito autorizzata o consegna diretta entro le ore 12.00 del **10.09.2012** al seguente indirizzo: Agenzia Interregionale per il fiume Po – **AIPO – Ufficio Contratti – Strada Garibaldi n. 75 – 43121 PARMA.** La prima seduta di gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno **11.09.2012** alle ore **9,30.** Il bando di gara è stato inviato alla Comunità Europea in data 31.07.2012 e pubblicato sulla GURI n. 92 – Vª Serie speciale – del 08.08.2012.
Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Ing. Luigi Mille.
IL DIRIGENTE **Dott. Giuseppe Barbieri**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N° 163/2006 PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTI "NON VALORI" PER LE SEDI DI ROMA E FOGGIA DELL'IPZS.
Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, V Serie Speciale – parte prima "Contratti pubblici" n. 92 del 10.08.2012 e sul sito www.ipzs.it il bando relativo alla procedura aperta per la definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico finalizzato all'affidamento del servizio di trasporto "non valori" per le sedi di Roma e Foggia dell'IPZS. Gli operatori economici interessati possono far pervenire le offerte, secondo le modalità previste dal suddetto bando, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 08.10.2012 a **Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. – Direzione Acquisti – Via Salaria, 1027 – 00138 Roma.**
IL DIRETTORE ACQUISTI
Avv. Alfonso Chimenti

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
ESTRATTO AVVISO DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N° 163/2006 PER LA DEFINIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI PER LE SEDI DI ROMA E FOGGIA DELL'IPZS.
Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, V Serie Speciale – parte prima "Contratti pubblici" n. 92 del 10.08.2012 e sul sito www.ipzs.it il bando relativo alla procedura aperta per la definizione di un accordo quadro con un unico operatore economico finalizzato all'affidamento del servizio di gestione rifiuti per le sedi di Roma e Foggia dell'IPZS. Gli operatori economici interessati possono far pervenire le offerte, secondo le modalità previste dal suddetto bando, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25.09.2012 a **Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. – Direzione Acquisti – Via Salaria, 1027 – 00138 Roma.**
IL DIRETTORE ACQUISTI
Avv. Alfonso Chimenti

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 – 10121 Torino
Tel. (011) 432.5407/2279 – Fax (011) 432.3612
AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA
1. Oggetto: Procedura aperta ex artt. 54, 55 comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 28, comma 2, DIR 2004/18/CE e D.P.R. 207/2010 per l'affidamento dei servizi di supporto alla procedura riscossiva delle tasse automobilistiche. CAT 11 CPC 865, 866, CPV 79412000–5 **CIG N. 4465839EE9**
2. Importo a base di gara (compresi oneri per la sicurezza): € 16.800.000,00 oltre I.V.A. (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 0,00.**), di cui **€ 8.400.000,00** per il servizio principale ed **€ 8.400.000,00** per eventuale affidamento di servizi analoghi, per un numero massimo di anni 1 (uno), ai sensi degli artt. 29, comma 1, e 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.
3. Termine presentazione offerte: ore **12.00** del **01.10.2012. Apertura offerte:** ore **11.00** del **02.10.2012.**
4. Documentazione: "Bando di gara integrale", "Disciplinare di gara", "Capitolato Speciale di Appalto" sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.
5. Bando integrale pubblicato sul B.U.R.P. n. **32** del **9.8.2012,** sulla G.U.R.I., sul sito del Ministero Infrastrutture, trasmesso alla G.U.U.E il **31.7.2012.**
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
Dott. Marco Piletta

COMUNE DI NOVI LIGURE (AL)
L'Ente indice gara con procedura aperta del servizio di copertura assicurativa (unico lotto – 8 rami rischio) CIG 41712532DE – offerta economicamente più vantaggiosa.
Durata: due anni, prorogabile per altri due anni.
Importo € 600.000,00 (importo stimato € 1.200.000,00).
Termine ricezione offerte: **ore 12,00 del 19.09.2012.**
Documentazione integrale su www.comunenoviligure.gov.it

REGIONE SICILIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI
AVVISO DI GARA
Questa Azienda ai sensi del D. L.vo n° 163/06 ha indetto gara a procedura aperta per la fornitura quinquennale di "Fornitura in service di materiale in tessuto non tessuto (TNT)" per l'importo complessivo di € 1.890.370,00 oltre IVA.
Il Bando di gara è stato pubblicato sul sito internet www.asptrapani.it e per estratto sulla G.U.R.S. N° 32 del 10.08.2012.
Per eventuali informazioni rivolgersi nelle ore di ufficio al Servizio Provveditorato (tel. 0923/805.309/255).
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio De Nicola

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti 8 – 10121 Torino
Tel. (011) 432.5407/2279 – Fax (011) 432.3612
AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA
1. Oggetto: Procedura aperta ex artt. 54, 55 comma 1, D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 28, comma 2, DIR 2004/18/CE e D.P.R. 207/2010 per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva della tassa automobilistica. CAT 11 CPC 865, 866, CPV 79412000–5 **CIG N. 4465879FEB.**
2. Importo a base di gara (compresi oneri per la sicurezza): € 4.000.000,00 oltre I.V.A. (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: **€ 0,00**), di cui **€ 2.000.000,00** per il servizio principale ed **€ 2.000.000,00** per eventuale affidamento di servizi analoghi, per un numero massimo di anni 1 (uno), ai sensi degli artt. 29, comma 1, e 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.
3. Termine presentazione offerte: ore **12.00** del **01.10.2012. Apertura offerte:** ore **10.00** del **02.10.2012.**
4. Documentazione: "Bando di gara integrale", "Disciplinare di gara", "Capitolato Speciale di Appalto" sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.piemonte.it/bandi_gara/index.htm.
5. Bando integrale pubblicato sul B.U.R.P. n. **32** del **09.08.2012,** sulla G.U.R.I., sul sito del Ministero Infrastrutture, trasmesso alla G.U.U.E il **31.07.2012.**
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
Dott. Marco Piletta

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE
AVVISO DI GARA DESERTA
CUP J59E12000670002 - CIG 4274317DF5
Si rende noto che la gara indetta dal Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria con DDS n. 7125 del 21 maggio 2012 relativa all'affidamento del "**servizio di pulizia delle acque marine superficiali della fascia costiera calabrese per la stagione balneare 2012**" è stata dichiarata deserta con DDS n. 10524 del 18/07/2012 in quanto, entro il termine inderogabile delle **ore 12.00 del 03.7.2012 non è pervenuta alcuna offerta. Amministrazione Aggiudicatrice:** Regione Calabria Dipartimento Politiche dell'Ambiente. **Procedura di aggiudicazione prescelta:** Aperta. **Oggetto dell'appalto:** Gara per l'affidamento del servizio di pulizia delle acque marine superficiali della fascia costiera calabrese per la stagione balneare 2012. **Importo a base d'asta:** 975.000,00 Euro. **Criteri aggiudicazione appalto:** Offerta economicamente più vantaggiosa. **Termini di scadenza della presentazione delle offerte:** ore 12:00 del 03/07/2012. Inviata la richiesta di pubblicazione sulla GUUE in data 31/07/2012. Avviso pubblicato sulla GURI n. 90 V Serie Speciale in data 03/08/2012. Avviso pubblicato sul Supplemento della GUUE (2012/S 149-248095) in data 04/08/2012. Avviso pubblicato sul BUR Calabria n. 31 Parte III in data 03/08/2012. **Esito Gara:** DESERTA. **Inviata la richiesta di pubblicazione dell'esito di gara deserta alla GUEE in data 31/07/2012.** Per eventuali informazioni e chiarimenti contattare il: Responsabile del Procedimento Dott. Pietro Gallo Tel 0961.854122 - Fax 0961/33913 - pi.gallo@regcal.it Dipartimento Politiche dell'Ambiente Viale Isonzo 414 – 88100 Catanzaro Tel. 0961-854150
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Pietro Gallo

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
DIREZIONE GENERALE
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel. 02.3022.1/.3807
Fax 02.3022.3214
segreteriadirezionesystem@ilsole24ore.com
GRUPPO 24 ORE
La cultura dei fatti

sogei
SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A.
Società del Ministero dell'economia e delle finanze
Via M. Carucci, 99 - 00143 ROMA - Telefono +3906/50252828- Fax +3906/50258429
CIG: 4429249BE4
AVVISO DI BANDO DI GARA PER ESTRATTO
1. Si rende noto che la SOGEI ha indetto una procedura aperta per la fornitura, tramite catalogo elettronico dedicato, di accessori, materiali EDP e materiali di consumo per apparecchiature elettroniche (Gara B51209) (CPV 30125110–5, 30234300–1; 30234400–2; 30237230–0) secondo le modalità e i termini riportati nel bando di gara e nella documentazione di cui al successivo punto 3.
2. L'offerta dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **28 settembre 2012** presso SOGEI Società Generale d'Informatica S.p.a. –Ufficio Protocollo Via Mario Carucci, 99 – 00142 Roma
3. Le formalità da osservare, a pena di esclusione, per la partecipazione alla gara sono indicate nel bando di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea il giorno 9 agosto 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale n. 94 del giorno 13 agosto 2012. Il bando di gara e la documentazione necessaria per la partecipazione alla gara sono reperibili sul sito www.sogei.it nella sezione "Approvvigionamenti e Gare" all'interno della pagina di dettaglio relativa alla gara in oggetto.
Roma lì, 13 agosto 2012
SOGEI – Società Generale d'Informatica S.p.A.
Cristiano Cannarsa
Presidente e Amministratore Delegato

LE PROPOSTE DEL SOLE

IN EDICOLA E IN LIBRERIA

Le ultime novità per le società

Il Codice delle società, aggiornato con le ultime modifiche previste dal decreto legislativo 91 del 18 giugno 2012 e dal decreto legge 83 del 22 giugno 2012, è in edicola (a 9,90 euro più il prezzo del quotidiano) per la collana «Fisco facile in azienda»: volumi nati dall'esperienza del Sole 24 Ore e dall'operatività del Sistema Frizzera 24, che forniscono soluzioni chiare e operative, risposte autorevoli e immediate.

Tutti i contratti rinnovati nel 2012

La sesta uscita del Punto lavoro contiene le schede di sintesi di tutti i contratti collettivi rinnovati dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012. Il Prontuario contratti è pensato per fornire risposte chiare, immediate e affidabili a coloro che nella pratica professionale sono chiamati a garantire il corretto adempimento degli obblighi contrattuali senza incorrere in errori o incertezze applicative. La struttura razionale delle schede, il formato pratico, la suddivisione per istituti segnalata dalla banda laterale, l'indice per ordine alfabetico: ogni dettaglio è studiato per rendere facile e veloce la consultazione di tutti i contratti collettivi considerati.

«L'Impresa», focus sul management

È in edicola «L'impresa», la rivista di management del Sole 24 Ore, che coniuga un elevato livello di approfondimento e autorevolezza delle firme con un taglio editoriale accessibile e agile. Il mensile si compone di cinque sezioni fisse – Mercati, Strategie, Scenari, Competenze e Formazione – e di una serie di rubriche, di opinione e di servizio, dedicate alla formazione professionale e alla rassegna delle novità del mese. Inoltre, sul sito *www.limpresaonline.net* i naviganti hanno a disposizione contenuti aggiuntivi, articoli e post dei maggiori esperti di management, video, report e ricerche, aggiornamenti e news. In edicola in abbinamento con il quotidiano a 6,90 euro.

Dalle perizie chance per i professionisti

È disponibile «Il tecnico legale», il quindicinale in pdf di norme, prassi e metodologie per consulenti tecnici d'ufficio e di parte, periti, mediatori e arbitri. La guida per i professionisti tecnici che operano nelle controversie pubbliche e private, che permette ad architetti, geometri, ingegneri, periti industriali, agronomi, geologi e amministratori di condominio di sfruttare tutte le nuove opportunità economiche derivanti da attività in ambito peritale e di contenzioso.

CORSI E CONVEGNI

Si prepara il master in diritto tributario

Scalda i motori la 18esima edizione del master in diritto tributario, finalizzato ad avviare i giovani alla professione di dottore commercialista, avvocato tributarista ed esperto fiscale d'azienda. A tempo pieno, numero chiuso e frequenza obbligatoria, ha una durata complessiva di 12 mesi (8 di aula e 4 di stage) e parte l'8 ottobre a Milano.

www.shopping24.ilsole24ore.com
Pubblicazioni, corsi e convegni